

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

## Modulo 1 - Scheda 1.1

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

<b>Data di sottoscrizione</b>	21/01/2014
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	1 GENNAIO 2013 – 31 DICEMBRE 2013
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Dott Giuseppe Manca- Direttore Generale - Presidente</p> <p>rag. Fabiano Spissu - Posizione Organizzativa - Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>SIND. C.I.S.L.</p> <p>SIND. C.I.G.L.</p> <p>SIND. U.I.L.</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>SIND. FP CGIL</p> <p>Signor Salvatore Terrosu</p> <p>SIND SILPOL SARDEGNA</p> <p>Signor Nicola Serr</p>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale dipendente del non dirigente del Comune di

COMUNE DI GIAVE

		Giave
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi</p> <p>b) Indennità specifiche resp., particolari resp. Maneggio valori e altro</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Ai sensi del CCNL Enti Locali tale certificazione non è dovuta. L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzato tale relazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di	È stato adottato il Piano della performance/Piano di obiettivi di Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera del G.C. n. 58 del 17/12/2013

COMUNE DI GIAVE

	<b>inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	Non è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 ma l'Amministrazione si impegna ad adottare tale atto nel breve periodo.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi al comma 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		(Empty cell)
<b>Eventuali osservazioni</b>		

**Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto**

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

**a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**

L'accordo CDIA di ripartizione del fondo del salario accessorio disponibile (al netto dell'utilizzo delle risorse stabili – PEO, Ind. Comparto e altro) per l'anno 2013 prevede l'utilizzo delle risorse variabili finalizzate al finanziamento dei seguenti istituti:

## COMUNE DI GIAVE

### I. MANEGGIO VALORI - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)

#### Dispone l'art. 16 del CCDI 2012/2014

Il personale addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa viene individuato nell'economato a cui compete una indennità giornaliera di € 1,54, per i dipendenti che maneggiano valori in misura almeno pari ad un valore medio mensile di € 2.000,00, e di € 1,00 per giornata lavorativa ai dipendenti che maneggino valori in misura comunque non inferiori a € 250,00

Viene riconosciuta una quota forfettaria pari a € \_\_\_\_,00 da adeguare, a consuntivo, in base all'effettiva prestazione.

### II. SPECIFICHE RESP. - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. f)

#### Dispone l'art. 16 del CCDI 2012/2014

Il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C, quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999, e del personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999, viene rideterminato ai sensi dell'art. 7 del biennio economico 2004 - 2005 in misura non superiore a € 2.500.

In questo comune l'importo massimo viene fissato in € 2.000,00 ( cat. C ) - 2.500,00 ( cat. D ) per i procedimenti amministrativi di alta complessità, e in € 1.800,00 ( cat. C. ) - € 2.000,00 ( cat. D ) per i procedimenti amministrativi di media complessità.

Per Specifiche Responsabilità si intendono le seguenti attività:

- Direzione, ovvero coordinamento di un Ufficio, e dei correlati procedimenti amministrativi di elevata complessità in piena autonomia gestionale e organizzativa;
- Coordinamento di funzioni e servizi in capo al settore in caso di assenza o impedimento del responsabile di posizione organizzativa.
- Direzione e coordinamento di unità operative semplici o complesse, di squadre di operai o di gruppi di lavoro, appositamente individuati, di pari o inferiore categoria.
- Svolgimento di funzioni per cui è prevista l'iscrizione ad un albo professionale.
- Gestione di procedimenti, a rilevanza esterna, di elevata complessità.

Il compenso per l'esercizio delle responsabilità di cui sopra è determinato in base alla tipologia di responsabilità e relativa pesatura come sotto elencato:

COMUNE DI GIAVE

Tipologia di Specifica Responsabilità	N. Dipendenti	Categoria	Importo	Importo Complessivo per periodo di lavoro prestato
Responsabile del Procedimento Ufficio Ici/Imu Responsabile del procedimento Ufficio Personale Supporto Ufficio Finanziario - Amministrativo	1	D	2500	
Responsabile del procedimento Ufficio Servizi demografici Responsabile del procedimento Ufficio protocollo Supporto servizio amministrativo	1	C	2.000	
Agente di Polizia Municipale Responsabile del procedimento Tares / Tributi minori Responsabile del Procedimento Albo pretorio - Messo notificatore	1	C	2.000	
Responsabile del procedimento edilizia	1	C Parti	1.667	

COMUNE DI GIAVE

III. PRODUTTIVITA' -  
17 lett. f)

Dispone l'art. 15

La quota destinata a

privata, cimitero e manutenzioni, cantieri comunali		time fino al 28/02		
		Full time dal 01/03		
<b>TOTALE</b>				

CCNL 1/04/1999 art.

del CCDIA 2012/2014

finanziare la produttività è

quella residua dall'applicazione delle indennità previste dal CCDIA, nonché qualsiasi economia che si dovesse creare in seguito alla ripartizione delle risorse, da ripartire in base alla valutazione sul raggiungimento dei risultati e delle performance anno 2013. La quota disponibile è pari a € 6.623,34 che verrà distribuita con le modalità sotto illustrate.

Con Delibera di G.C. n. 43 del 15.09.2012 di approvazione del nuovo sistema di valutazione delle performance, adeguato alle disposizioni del D. Lgs 150/2012 viene ridefinita tra le parti la modalità di erogazione della produttività in sostituzione della precedente modalità di distribuzione della produttività inserito nel contratto decentrato integrativo in vigore.

Le risorse destinate alla produttività annuale, ai sensi dell'art. 17 lett. A) del CCNL 1.4.1999 e successive modifiche, in base all'accordo citato e al Sistema di valutazione saranno effettivamente distribuite in relazione all'esito della valutazione e misurazione della performance Individuale e organizzativa, e quindi finalizzate a incentivare il merito e la selettività nella seguente modalità:

- l'80% dell'intero budget collegato alla misurazione e valutazione delle performance sarà distribuito in base all'esito della valutazione della performance individuale
- il 20% dell'intero budget collegato alla misurazione e valutazione delle performance sarà distribuito in base all'esito della valutazione della performance organizzativa.

Tali risorse sono suddivise pro-quota tra il personale dipendente sulla base di valori parametrici e verranno effettivamente distribuite in base all'esito della valutazione della performance individuale e di quella organizzativa degli stessi da effettuare a consuntivo e secondo le seguenti modalità:

- Per valutazioni maggiori al 90%, distribuzione del 100% del premio previsto ad inizio anno;
- Per valutazioni comprese tra  $\geq 70\% \div \leq 90\%$  distribuzione del 90% del premio
- Per valutazioni comprese tra  $\geq 50\% \div < 69\%$  in maniera direttamente proporzionale del premio previsto ad inizio anno;
- Per valutazioni inferiori al 60%, nessun attribuzione del premio di produttività.

Eventuali economie, saranno distribuite al personale che si attesta nella classe di merito più alta.

## COMUNE DI GIAVE

La valutazione sulla performance individuale è collegata al livello di raggiungimento degli obiettivi di performance individuale assegnati nel Piano delle Performance e alla valutazione dei comportamenti professionali.

La performance organizzativa afferisce all'organizzazione nel suo complesso, pertanto la valutazione è relativa al contributo dato da ciascuna unità organizzativa alla realizzazione dell'obiettivo di performance organizzativa assegnata nel Piano delle Performance

Riferimenti contrattuali e normativi relativi all'attribuzione dei compensi per merito:

*Art. 37 CCNL 22.1.2004 "1. La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.*

*2. I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti.*

*3. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.*

*4. Non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.*

*Art.18 D.lgs 150/2009 "Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance*

*1. Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, perchè valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.*

*2. E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto.*

**b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;**

ANNO 2013
-----------

COMUNE DI GIAVE

TOTALE FONDO STABILE	€	29.115,39
TOTALE FONDO VARIABILE	€	1.114,38
RESIDUI ANNI PRECEDENTI e RISPARMI DI GESTIONE	€	538,30
- DECURTAZIONI (DA SOTTRARRE)		
<b>TOTALE FONDO ANNO 2013</b>	<b>€</b>	<b>30.788,07</b>
da cui sottrarre:		
TOTALE UTILIZZO DI PARTE STABILE (Progressioni, Ind. Comparto e altro.	- €	17.543,73
UTILIZZO DI PARTE VARIABILE:	€	1.114,38
UTILIZZO ECONOMIE:	€	538,30
DIFFERENZA DISPONIBILE	€	13.244,34
Maneggio Valori	€	321,00
Specifiche Responsabilità (art. 17 lett. f) CCNL 1.4.1999	€	6.300,00
Produttività individuale	€	4.511,95
Piani di lavoro	€	2.111,39
<b>ECONOMIE</b>	<b>€</b>	<b>-</b>

Si evidenzia che sono inserite in uno schema a parte le integrazioni di parte variabile integrate ai sensi dell'art. 15 c. 1 lettera k) CCNL 1.4.1999, in base a specifiche disposizioni di legge e quindi, con particolare destinazione vincolata e sottratte alla contrattazione. In particolare si tratta di risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, alcune non soggette al rispetto del limite del fondo 2010 ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis L. 122/2011 (art. 92 del D. Lgs 163/2006, compensi ISTAT) e coincidenti con apposita quota in uscita.



COMUNE DI GIAVE

**QUOTE DESTINAZIONE VINCOLATA**

CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera k)</b>		€	1.629,67
	– Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, come da seguente prospetto:			
	<i>Normativa di riferimento</i>			
	Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)	1.629,67		
	Compensi ISTAT			
	Quota art. 16 c. 5 L.111/2011- 50% delle economie derivanti da piani di razionalizzazione destinati alla contrattazione integrativa DA DESTINARE A PERSONALE CLASSIFICATO NELLA FASCIA Più ALTA (L. 135/2011 ART. 5 C. 11quinquies)			
art. 59, c. 1, l.p) Dlgs 446/97 (attività di accertamento ICI)				
<b>TOTALE</b>	€			

c) **gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;**

Attualmente risultano vigenti :

Accordo 2011 siglato 24.01.2012 nel quale sono stati applicati il sistema e la metodologia di valutazione per il personale, approvati con deliberazione di G.C. N. 43/2011

## COMUNE DI GIAVE

**d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;**

Nel corso dell'anno 2011 la Giunta ha approvato una nuova metodologia di valutazione delle prestazioni individuali dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa e del personale dipendente, approvata con Del. G.C. n. 43 del 15.09.2011, coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

La metodologia è stata presentata dal Nucleo durante apposito incontro di illustrazione del sistema di valutazione a Amministratori, Dipendenti e Titolari di Posizione Organizzativa.

Tale metodologia prevede la valutazione della performance individuale ed organizzativa, i cui risultati percentuali condizionano l'accesso al premio.

Con l'accordo del 24.01.2012 dell'anno 2011, ad integrazione del sistema di valutazione, sono stati introdotti nuovi criteri di distribuzione della produttività, la cui premialità e selettività è collegata alla valutazione conseguita, come risulta illustrato al punto a) poco sopra.

**e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Per l'anno 2013 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali anche in virtù dell'art. 9 c. 1 della L.122/2010. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche in futuro.

**f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

Per l'anno 2012 sono stati individuati alcuni obiettivi strategici di performance individuale e di performance organizzativa.

**g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Relazione tecnico-finanziaria

**Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2012 ha seguito il seguente iter:

- Determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 76 del 19.12.2013 di costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività;
- Preintesa tra la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2013 in data 21.01.2014

**Sezione I- Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 e dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2012, risulta così costituito

COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA - ANNO 2013			
TABELLA A/1 FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE - Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004			
PARTE 1^: RISORSE STABILI		Articolo 31, comma 2 CCNL 22.1.2004	
CCNL di RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FONTE DEL FINANZIAMENTO		IMPORTO
CCNL 01/04/1999	<p><b>Articolo 14, comma 4</b>                      – Risparmi riduzione 3% risorse lavoro straordinario anno 1999</p> <p>Fondo anno 1999</p>		€ 13.002,20
		3%	
CCNL 01/04/1999	<p><b>Articolo 15, comma 1, lettera a)</b>                      – Risorse ex art. Art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) CCNL 6/7/1995, nonché quota parte risorse lettera a) stesso art. 31, c. 2, già destinate per lavoro straordinario ex q.f. VII ed VIII incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative.</p>		
CCNL 01/04/1999	<p><b>Articolo 15, comma 1, lettera b)</b>                      – Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 CCNL 16/7/96: 0,5% monte salari 1993 e 0,65% monte salari 1995 nel rispetto delle disponibilità di bilancio.</p>		
CCNL 01/04/1999	<p><b>Articolo 15, comma 1, lettera c)</b></p>		

COMUNE DI GIAVE

	- Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 del CCNL 16.07.1996 0,8% del monte salari 1995, se la spesa del personale del 1998 è inferiore a quella del 1997 salvo gli incrementi contrattuali				
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera f)</u> - Somme derivanti dal riassorbimento trattamenti economici difformi				€ -
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera g)</u> - Risorse destinate al LED con selezioni fino al 31/12/1998, ovvero in riferimento al numero dei LED che poteva essere attribuito entro detta data e da destinare al fondo per la progressione economica. LED in godimento al 1998 decurtato della quota del personale ATA				€ 3.150,40
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera h)</u> - Indennità di £. 1.500.000 ex VIII art. 37, comma 4, CCNL 06/07/1995				
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera i)</u> - Risparmi per riduzione dirigenza, max 0,2% monte salari dirigenza				€ -
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera j)</u> - 0,52% monte salari anno 1997 così come determinato a consuntivo				€ 1.094,37
	Monte salari 1997		0,52%	€ -	
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 5</u> - Risorse aggiuntive per assunzione di personale per compensare l'incremento stabile della dotazione organica.				
CCNL 05/10/2001	<u>Articolo 4, comma 1</u> - Incremento risorse art. 15 CCNL 01/04/1999 dell' 1,1% del monte salari dell'anno 1999				€ 1.832,43
	Monte salari 1999		1,1%	€ -	
<b>A- TOTALE RISORSE STABILI - CONSOLIDATE</b>					<b>€ 19.079,40</b>
CCNL 22/01/2004	<u>Articolo 32, comma 1</u> - Incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.				€ 883,36
	Monte salari 2001		0,62%	€ -	
CCNL 22/01/2004	<u>Articolo 32, comma 2 e 3</u> - Ulteriore incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,50% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001, in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti accertate a consuntivo 2001.				€ 712,39
	Spesa personale	€	Entrate correnti	% #DIV/0!	
	Monte salari 2001	€	-	0,50%	
CCNL 22/01/2004	<u>Articolo 32, comma 7</u> La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).				€ 284,96
	Spesa personale		Entrate correnti	% #DIV/0!	
	Monte salari 2001			0,20%	

COMUNE DI GIAVE

CCNL 9/05/06 (a partire dal 2006)	<b>Articolo 4 - c. 1</b>					€ 1.370,78
	Incremento pari allo 0,5% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed entrate correnti =< 39% (rispetto del comma 7 e 8)					
	<i>Spesa personale</i>		<i>Entrate correnti</i>		%	
	<i>Monte salari 2003</i>		0,50%	€	-	
CCNL 11/04/08 (a partire dall'anno 2008)	<b>Articolo 8 c. 2</b>					€ 1.626,52
	A decorrere dal 31/12/2007 e a valere sull'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, c.2 CCNL 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al c. 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.					
	<i>Spesa personale</i>		<i>Entrate correnti</i>		%	
	<i>Monte salari 2005</i>		0,60%	€	-	
<b>B - TOTALE INCREMENTI ESPPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL</b>						<b>€ 4.878,01</b>
CCNL 05/10/2001	<b>Articolo 4, comma 2</b>					€ 4.236,52
	- Incremento risorse art. 15 CCNL 01/04/1999 dell'importo annuo RIA ed assegni "ad personam" personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01.01.2000.					
CCNL 9/05/06	<b>Articolo 6</b>					€ -
	Importo risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32, comma 40 D.L. n. 269/2003 (vincolate alla retribuzione di risultato ...)					
CCNL 9/05/06	<b>Dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06</b>					€ 941,46
	Incremento valori posizione economica (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 e n. 14 CCNL 22/01/04)					
<b>C - TOTALE INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>						<b>€ 5.177,98</b>
<b>D - TOTALE RISORSE STABILI E CONSOLIDATE (A+B+C)</b>						<b>€ 29.135,39</b>
<b>E - DECURTAZIONI DELLE RISORSE STABILI CONSOLIDATE</b>						
Legge n. 122/2010 di conversione del D.L 78/2010, art. 9 comma 2 bis	<b>Decurtazione per personale cessato, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis</b>					nessuna decurtazione
	A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non puo' superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. VALORE IN NEGATIVO					
	<b>Determinazione della variazione media del personale cessato</b>					
	<i>N° dip. al 1.1.2010</i>	<i>N° dip. al 31.12.2010</i>	<i>N° dip. al 1.1.2013</i>	<i>N° dip. al 31.12.2013</i>	<i>Variazione triennale media</i>	
	5,00	3,50	4,50	5,00	-0,50	

COMUNE DI GIAVE

	<i>Determinazione della variazione media del fondo</i>			
	<i>Fondo parte stabile</i>	<i>Valore medio procapite fondo</i>	<i>Variazione media dip. Cessati</i>	<i>Decurtazione</i>
	€ 29.135,39	€ 6.855,39	-€ 0,50	-€ 0,00
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera l)</b> - Risorse o riduzioni derivanti dal salario accessorio per trasferimenti a seguito del decentramento e delega di funzioni (personale Ata)			
QUESITO ARAN 499-15B3 E PARERE CORTE CONTI LOMBARDIA 1037/2010	<b>Decurtazione incaricati di Posizione Organizzativa</b> A seguito dell'affidamento delle posizioni organizzative e della relativa retribuzione di posizione, il fondo dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999 deve essere decurtato della quota delle risorse prima destinate al pagamento dei compensi per il salario accessorio del personale interessato: le risorse che confluiranno sono impiegate per la costituzione del fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato (art. 17, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1/4/1999. QUOTA CALCOLATA SULLA MEDIA DEGLI ONERI DEGLI ULTIMI 2 ANNI per le n-----PO nominate			
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 19, comma 1</b> - Insieme delle risorse già utilizzate per il primo inquadramento delle ex q.f. 1^ e 2^ e 5^ dell'area della vigilanza (Art. 7, c. 7, CCNL 31/3/1999)			
<b>TOTALE DECURTAZIONI DELLE RISORSE STABILI CONSOLIDATE</b>				€ -

<b>1.) TOTALE PARTE 1^: RISORSE STABILI CONSOLIDATE CON DECURTAZIONE (D - E)</b>		€ 29.135,39
Riporto punto 1.) pagina 1: totale parte 1^ risorse stabili		€ 29.135,39
<b>2.) A dedurre dalle risorse stabili:</b>		
<i>CCNL di RIFERIMENTO</i>	<i>DESCRIZIONE DELLA FONTE DELLA DECURTAZIONE</i>	<i>IMPORTO</i>
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 17, comma 2, lettera b)</b> Risorse destinate a costituire lo specifico "Fondo per le progressioni economiche orizzontali" INDICARE SE COSTO STORICO O RIVALUTATO	
	1.) Per pagamento ex L.E.D.	
	2.) Per P.E.O. - D1 D6 S.F.	€ 7.773,76
	3.) Per P.E.O. - D1 D2 O.M.	€ 1.123,59
	4.) Per P.E.O. - C1 C3 S.L.	€ 1.103,31
	5.) Per P.E.O. - C1 C2 L.M.	€ 538,98
	6.) Accantona. Per PEO giudicizie 2011 D2-D3	€ 2.134,34
		€ 13.797,57

COMUNE DI GIAVE

	7)	accantona. Per PEO giudicizie 2011 D1-D2				€	1.123,59	
		sommario				€	13.797,57	
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 17, comma 2, lettera c)</b> - Insieme delle risorse già destinate al finanziamento delle posizioni organizzative. Nessuna decurtazione in quanto Ente privo di dirigenza, per cui detto finanziamento è a totale carico delle disponibilità di bilancio (Art. 11 CCNL 31/3/1999) ai sensi della dichiarazione congiunta n. 19 del CCNL 22-01-04.						€	-
CCNL 14/09/2000	<b>Articolo 31, comma 7</b> - Insieme delle risorse già destinate all'incremento dell'indennità professionale del personale degli asili nido. Nessuna decurtazione in quanto Ente privo di dette figure professionali						€	-
CCNL 22/01/2004	<b>Articolo 33, comma 4, lett. b) e c)</b> - Indennità di comparto limitatamente agli importi previsti dalle colonne 2 e 3 della tabella D allegata al CCNL 22/01/2004, determinati secondo la seguente tabella:						€	3.746,16
	<i>Categoria</i>	<i>N. dipendenti</i>	<i>quota dal 1/12/2002</i>	<i>quota dal 31/12/2003</i>	<i>quota dal 01/01/2004 (col. 3 + 4)</i>	<i>totale a carico fondo (col. 2 X 5)</i>		
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>		
	D	4	€ 7,95	€ 39,00	€ 46,95	€ 2.253,60		
	C	3	€ 7,01	€ 34,45	€ 41,46	€ 1.492,56		
	B		€ 6,00	€ 29,58	€ 35,58	€ -		
	A		€ 4,93	€ 24,38	€ 29,31	€ -		
Totale da prelevare dal fondo ex art. 32, comma 1						€	3.746,16	
<b>2.) Totale deduzioni dalle risorse stabili</b>							€	<b>17.543,73</b>
<b>3.) DISPONIBILITA' RESIDUA RISORSE STABILI (punto 1 pagina 1 - punto 2 pagina 2)</b>							€	<b>11.591,66</b>

FONDO COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO - Art. 14 C.C.N.L. 1° Aprile 1999 - (Come confermato dall'art. 45 del CCNL 22.01.2004)	
CCNL 1-04-99 art. 14 comma 1	Somme destinate nell'anno 1998 ai sensi dell'art. 31, lett. a) del CCNL 6/7/1995
CCNL 1-04-99 art. 14 comma 2	Ulteriori disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge e per fronteggiare eventi eccezionali
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL FONDO STRAORDINARIO	
di cui A DETRARRE:	
	€ -

COMUNE DI GIAVE

CCNL 1/04/99 art. 14	Utilizzo fondo straordinario per l'anno di riferimento	
CCNL 1/04/99 ART. 15, c. 1, l. a	Quota parte delle risorse già destinate per lavoro straordinario al personale delle ex VII e VIII qualifiche incaricato delle posizioni organizzative ed aggiunte, ai sensi dell'art. 15, c. 1, lett. a) al fondo consolidato 1998.	
<b>RESIDUO DA RINVIARE AL FONDO ANNO SUCCESSIVO</b>		€ -

**SE si inseriscono le quote ai sensi della dichiarazione congiunta**

\*\*La dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004 (biennio economico 2004/2005) e n. 4 del CCNL 9/5/2006 e n. 1 del CCNL 31/07/2009 prevedono per l'anno 2004, 2006 e 2009 che: "...l'importo stipendiale riconosciuto a favore del personale dipendente collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3) è finanziato con le risorse nazionali del CCNL medesimo e, quindi, anch'esso a carico del bilancio dell'Ente". Analogamente, i CCNL 2006, 2008 prevedevano tale disposizione.

Si tenga presente che, le istruzioni per la compilazione del conto annuale del personale, relative al monitoraggio del contratto integrativo decentrato, prevedono, tra le voci di entrata, un rigo apposito, che evidenzi tale importo, necessario alla copertura della quota rideterminata delle progressioni economiche orizzontali, conseguenti ai benefici economici previsti dai CCNL. Tale importo dovrà essere inserito per il pareggio con la parte uscita, considerato che la voce di utilizzo per le c.d. "progressioni", deve essere decurtata nell'importo complessivo.

Si consideri altresì che la voce "progressioni", pur essendo finanziata dal fondo risorse decentrate, deve essere immediatamente erogata nella busta paga, costituendo una voce "fissa" dello stipendio del dipendente, per quanto separatamente rilevata.

Le soluzioni per la gestione del costo delle progressioni da imputare al fondo possono essere 2:

1. Imputare al Fondo il costo delle PEO (Progressioni Economiche Orizzontali) in base ai valori previsti dai CCNL in vigore nell'anno di riferimento (calcolate in base al valore storico di assegnazione), e aggiornati in base alle variazioni intervenute (Passaggi verticali, cessazioni, mobilità e altro) come indicato da ARAN nell'apposito parere 104-31A5<sup>1</sup>, per evitare di imputare al fondo il costo degli incrementi stipendiali che sono a carico del Bilancio come chiarisce la dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004.

<sup>1</sup> ARAN 104-31A5. Quale delle due ipotesi deve ritenersi corretta per la esatta quantificazione delle risorse destinate al pagamento delle progressioni orizzontali dei singoli lavoratori?

Ipotesi A: rivalutazione di tutte le progressioni economiche, prendendo a riferimento i valori delle singole posizioni secondo le nuove tabelle allegate al ccnl del 22.1.2004

Ipotesi B: costo storico cristallizzato, comprensivo della tredicesima mensilità, sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici.

E' del tutto evidente che solo la seconda ipotesi di calcolo può essere considerata corretta. Diversamente si avrebbe un incremento dei costi del tutto irragionevole ed ingiustificato.



COMUNE DI GIAVE

2. Far transitare dal fondo, nella parte entrata la differenza calcolata per tale voce e procedere, in uscita, alla decurtazione della somma totale (a carico del fondo e a carico del bilancio).

Si ritiene che la soluzione prospettata al punto 2) risulti estremamente laboriosa e richiede particolare attenzione nell'aggiornamento dei valori, mentre la soluzione di cui al punto 1) mostri una maggiore chiarezza e certezza delle risorse da imputare al fondo.

Tale metodo è stato scelto fin da principio come indicato nel prospetto di costituzione del fondo nella parte utilizzo delle risorse stabili.

**Sezione II - Risorse variabili**

TABELLA A/2 FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE – Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004			
PARTE 2^: RISORSE VARIABILI		Articolo 31, comma 3	
CCNL RIFERIMENTO	di	DESCRIZIONE DELLA FONTE DEL FINANZIAMENTO	IMPORTO
CCNL 01/04/1999		<u>Articolo 15, comma 1 lettera d)</u> come sostituito dall'art. 4, comma 4, del CCNL 5/10/2001 – somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 (contratti di sponsorizzazione, convenzioni per consulenze e servizi aggiuntivi, contributi dell'utenza).	€ -
CCNL 01/04/1999		<u>Articolo 15, comma 1, lettera e) come integrato dall'art. 4, comma 3, del CCNL 5/10/2001 - Risparmi PART- Time</u> <b>ABROGATO DALL'ART. 73 c. 2 lett. c) D.LGS 112/2008</b>	
CCNL 01/04/1999		<u>Articolo 15, comma 1, lettera k)</u> – Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, come da seguente prospetto:	€ 306,64
		<i>Normativa di riferimento</i>	
		<i>l.r. 23.05.1997, n. 19</i>	
		TOTALE	€ 306,64
CCNL 01/04/1999		<u>Articolo 15, comma 2</u> – Eventuale integrazione, in sede di contrattazione decentrata integrativa, sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari riferito all'anno 1997	€ 807,74
	<i>Monte salari 1997</i>	1,20%	0

Ricordiamo che le progressioni dell'anno 2001 e dell'anno 2003, intervenute prima della sottoscrizione dei relativi ccnl, hanno beneficiato anche di un parziale incremento a carico dei bilanci. Sulle modalità di finanziamento degli oneri, richiamiamo anche il contenuto della dichiarazione congiunta n. 14.

COMUNE DI GIAVE

CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 5</u> - Attivazione nuovi servizi ed attività e/o processi di riorganizzazione finalizzati all'ampliamento di quelli esistenti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche	€ -				
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 5</u> - Attivazione nuovi servizi ed attività e/o processi di riorganizzazione finalizzati all'ampliamento di quelli esistenti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche	€ -				
CCNL 14/09/2000	<u>Articolo 54</u> - Quota parte rimborso spese notificazione atti Amministrazione Finanziaria	€ -				
<b>4A) TOTALE PARTE 2^: RISORSE VARIABILI</b>		<b>€ 1.114,38</b>				
Legge n. 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010, art. 9 comma 2 bis	<u>Decurtazione per personale cessato, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis</u> A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, <b>automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. VALORE IN NEGATIVO</b>	nessuna decurtazione				
	<i>Determinazione della variazione media del personale cessato</i>					
	<i>N° dip. al 1.1.2010</i>		<i>N° dip. al 31.12.2010</i>	<i>N° dip. al 1.1.2013</i>	<i>N° dip. al 31.12.2013</i>	<i>Variazione biennale triennale</i>
	5,00		3,50	4,50	5,00	-0,50
	<i>Determinazione della variazione media del fondo</i>				<i>Valore medio dip. anno 2011 e seg (B)</i>	
	2					
<i>Fondo parte variabile</i>	<i>Valore medio procapite fondo</i>	<i>Variazione media dip. Cessati</i>		<i>Decurtazione</i>		
€ 1.114,38	€ 262,21	-€ 0,50				
<b>4B.) TOTALE PARTE 2^: RISORSE VARIABILI COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI PER L'ANNO</b>		<b>€ 1.114,38</b>				

## COMUNE DI GIAVE

In merito alle economie dell'anno precedente, si chiarisce che ai sensi dell'art. 17, c. 5 del CCNL 1.4.1999 le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

Ribadendo che l'economia di un fondo annuale è la differenza tra la costituzione e l'utilizzo, si è calcolato la verifica a consuntivo in maniera rigorosa e puntuale dell'eventuale ammontare di tali economie.

Per l'anno 2013 sono state accertate risorse provenienti dalla consuntivazione del fondo anno 2012, pari ad € 538,30.

Si evidenzia che in base a quanto chiarito da diverse pronunce della Corte dei Conti nonché dalla Circolare della Ragioneria dello Stato n. 16 del 2 maggio 2012 relativa alle Direttive per la redazione del Conto Annuale (pag 142), le economie dell'anno precedente sono escluse dall'obbligo del rispetto del limite del Fondo anno 2010.

### Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 PARTE STABILE	Nessuna decurtazione
DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 PARTE VARIABILE	Nessuna decurtazione
ALTRE DECURTAZIONI (ATA, nuove PO, nuova classificazione V qual)	
<b>TOTALE DECURTAZIONI</b>	

Ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del dl 78/2010 che prevede il "blocco" per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dalla manovra estiva 2011) del trattamento accessorio e la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza alla cessazione dal servizio di personale e alla luce della la circolare n. 12 del 2011 della Ragioneria Generale sulle modalità di calcolo della riduzione di cui al punto precedente, l'Ente non deve decurtare il fondo delle risorse umane (sia parte stabile che parte variabile) poiché la media presunta dei dipendenti al 31.12.2013 non è inferiore alla media 2010 (Si computa il numero dei dipendenti al 1° gennaio dell'anno di riferimento (2013) e quello al 31 dicembre dello stesso anno. Si fa la media aritmetica e la si paragona a quella dell'anno 2010).

COMUNE DI GIAVE

**Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

TOTALE RISORSE STABILI CONSOLIDATE	€ 29.135,39
TOTALE RISORSE VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	€ 1.114,38
ECONOMIE 2012	€ 538,30
<b>FONDO TOTALE</b>	<b>€ 30.788,07</b>
TOTALE DECURTAZIONI	--
<b>FONDO TOTALE A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE</b>	

**Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

**QUOTE DESTINAZIONE VINCOLATA**

CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera k)</b>		€ 1.629,67
	- Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, come da seguente prospetto:		
	<i>Normativa di riferimento</i>		
	Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)	€ 1.629,67	
	Compensi ISTAT		
	Quota art. 16 c. 5 L.111/2011- 50% delle economie derivanti da piani di razionalizzazione destinati alla contrattazione integrativa DA DESTINARE A PERSONALE CLASSIFICATO NELLA FASCIA Più ALTA (L. 135/2011 ART. 5 C. 11quinquies)		
	art. 59, c. 1, l.p) Dlgs 446/97 (attività di accertamento ICI)		
	<b>TOTALE</b>	€ 1.629,67	

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.**

Per l'anno 2013 già con la determina di costituzione del Fondo n. 76 del 19.12.2013 , sono stati resi indisponibili alla contrattazione, ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004, alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, PEO e altro) come descritto nello schema di costituzione del fondo per un totale di € 17.543,73.

Tra tali voci vengono inoltre ricomprese le risorse in decurtazione destinate per le seguenti fattispecie:

CCNL di RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FONTE	IMPORTO
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 17, comma 2, lettera b)</b> Risorse destinate a costituire lo specifico "Fondo per le progressioni economiche orizzontali" INDICARE SE COSTO STORICO O RIVALUTATO	
	1.) Per pagamento ex L.E.D.	
	2.) Per P.E.O. - D1 D6 S.F.	€ 7.773,76
	3.) Per P.E.O. - D1 D2 O.M.	€ 1.123,59
	4.) Per P.E.O. - C1 C3 S.L.	€ 1.103,31
	5.) Per P.E.O. - C1 C2 L.M.	€ 538,98
	6.) Accantona. Per PEO giudiziali 2011 D2-D3	€ 2.134,34
	7.) accantona. Per PEO giudiziali 2011 D1-D2	€ 1.123,59
	sommario	€ 13.797,57
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 17, comma 2, lettera c)</b> - Insieme delle risorse già destinate al finanziamento delle posizioni organizzative. Nessuna decurtazione in quanto Ente privo di dirigenza, per cui detto finanziamento è a totale carico delle disponibilità di bilancio (Art. 11 CCNL 31/3/1999) ai sensi della dichiarazione congiunta n. 19 del CCNL 22-01-04.	€ -

COMUNE DI GIAVE

CCNL 14/09/2000	<p><u>Articolo 31, comma 7</u>                  – Insieme delle risorse già destinate all'incremento dell'indennità professionale del personale degli asili nido. Nessuna decurtazione in quanto Ente privo di dette figure professionali</p>					€ -	
CCNL 22/01/2004	<p><u>Articolo 33, comma 4, lett. b) e c)</u>                  – Indennità di comparto limitatamente agli importi previsti dalle colonne 2 e 3 della tabella D allegata al CCNL 22/01/2004, determinati secondo la seguente tabella:</p>					€ 3.746,16	
	Categoria	N. dipendenti	quota dal 1/12/2002	quota dal 31/12/2003	quota dal 01/01/2004 (col. 3 + 4)		totale a carico fondo (col. 2 X 5)
	1	2	3	4	5		6
	D	4	€ 7,95	€ 39,00	€ 46,95		€ 2.253,60
	C	3	€ 7,01	€ 34,45	€ 41,46		€ 1.492,56
	B		€ 6,00	€ 29,58	€ 35,58		€ -
A		€ 4,93	€ 24,38	€ 29,31	€ -		
Totale da prelevare dal fondo ex art. 32, comma 1					€ 3.746,16		
2.) Totale deduzioni dalle risorse stabili					€ 17.543,73		

COMUNE DI GIAVE

**Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

L'accordo di ripartizione del fondo del salario accessorio disponibile alla contrattazione (al netto dell'utilizzo delle risorse stabili – PEO, Ind. Comparto e altro) per l'anno 2013 prevede il seguente utilizzo delle risorse variabili al finanziamento dei seguenti istituti:

RIEPILOGO UTILIZZO PARTE VARIABILE		
5.) TOTALE PARTE 2^: RISORSE COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE PER L'ANNO		€ <b>13.244,34</b>
A dedurre dalle risorse Variabili:		
CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)	Indennità Reperibilità	
CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)	Turnazione	
CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)	Indennità rischio	
CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)	Indennità maneggio valori	<b>€ 321,00</b>
CCNL 1/04/1999 art. 17 Lett. e)	Indennità disagio + rischio	
CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. i) (così come novellato dal CCNL 22/01/2004)	Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi.	

COMUNE DI GIAVE

CCNL 22/01/2004 art. 36 (modifica art. 17 lett. f)	Compensare in misura non superiore a € 2500 annui lordi: l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art.11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999; le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999. La contrattazione decentrata stabilisce le modalità di verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dalla presente lettera."	€ 6.300,00
Dlgs 446/97 art. 59, c. 1, l.p	Incentivo recupero evasione tributaria	
Legge n. 109/1994 ex art. 18	Incentivo progettazione e pianificazione	
CCNL 14 -9- 2000 art 31 comma 6	Incentivo personale educatore insegnante	
CCNL 22/01/2004 art. 39	Incentivo personale in distacco sindacale	
CCNL 1/04/1999 art. 17	Incentivo produttività	
CCNL 1/04/1999 art. 17	Somme accantonate (es. art. 32 c. 7 CCNL 22.1.2004 Alte professionalità)	
<b>6) Totale utilizzo</b>		
<b>7) Residui al netto dell'utilizzo della parte variabile da destinare al fondo delle risorse decentrate dell'anno successivo (punto 5-punto 6)</b>		

<b>TOTALE SEZIONE II</b>	<b>6.621,00</b>
--------------------------	-----------------



## COMUNE DI GIAVE

In merito alla distribuzione della produttività, in seguito all'approvazione **Delibera G.C. n. 43 del 15.09.2011** di autorizzazione alla stipula dell'accordo sui sistemi premianti o di approvazione del nuovo sistema di valutazione delle performance, adeguato alle disposizioni del D. Lgs 150/2012, viene ridefinita tra le parti la modalità di erogazione della produttività in sostituzione della precedente modalità di distribuzione della produttività inserito nel contratto decentrato integrativo in vigore.

Le risorse destinate alla produttività annuale, ai sensi dell'art. 17 lett. A) del CCNL 1.4.1999 e successive modifiche, in base all'accordo citato e al Sistema di valutazione saranno effettivamente distribuite in relazione alla valutazione e misurazione della performance Individuale e organizzativa nella seguente modalità:

- l'80% dell'intero budget collegato alla misurazione e valutazione delle performance sarà distribuito in base all'esito della valutazione della performance individuale
- il 20% dell'intero budget collegato alla misurazione e valutazione delle performance sarà distribuito in base all'esito della valutazione della performance organizzativa.

Tali risorse sono suddivise pro-quota tra il personale dipendente sulla base di valori parametrici e verranno effettivamente distribuite in base all'esito della valutazione della performance individuale e di quella organizzativa degli stessi da effettuare a consuntivo e secondo le seguenti modalità:

- Per valutazioni maggiori al 90%, distribuzione del 100% del premio previsto ad inizio anno;
- Per valutazioni comprese tra  $\geq 70\%$  ÷  $\leq 90\%$  distribuzione del 90% del premio
- Per valutazioni comprese tra  $\geq 50\%$  ÷  $< 85\%$  in maniera direttamente proporzionale del premio previsto ad inizio anno;
- Per valutazioni inferiori al 50%, nessun attribuzione del premio di produttività.

**Eventuali economie, saranno distribuite al personale che si attesta nella classe di merito più alta.**

La valutazione sulla performance individuale è collegata al livello di raggiungimento degli obiettivi di performance e alla valutazione dei comportamenti professionali.

La performance organizzativa afferisce all'organizzazione nel suo complesso, pertanto la valutazione è relativa al contributo dato da ciascuna unità organizzativa alla realizzazione dell'obiettivo di performance organizzativa assegnata nel **Piano delle Performance**.

### **Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

**Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.**

COMUNE DI GIAVE

**Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

In questa apposita sezione si inseriscono in uscita le corrispondenti risorse inserite nella Sezione V del Modulo I, ai sensi dell'art. 15 c. 1 lettera k) CCNL 1.4.1999 con particolare destinazione vincolata e sottratte alla contrattazione. In particolare si tratta di risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, alcune non soggette al rispetto del limite del fondo 2010 ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis L. 122/2011 (art. 92 del D. Lgs 163/2006, compensi ISTAT), e corrispondenti specularmente alle voci in entrata.

UTILIZZO QUOTE DESTINAZIONE VINCOLATA		
CCNL 1/04/1999 art. 17	<u>Articolo 15, comma 1, lettera k)</u>	
	- Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, come da seguente prospetto:	
	<i>Normativa di riferimento</i>	
	Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)	€ 1.629,67
	Compensi Istat	
	art. 59, c. 1, l.p) Dlgs 446/97 (attività di accertamento ICI)	
	Quota art. 16 c. 5 L.111/2011- 50% delle economie derivanti da piani di razionalizzazione destinati alla contrattazione integrativa DA DESTINARE A PERSONALE CLASSIFICATO NELLA FASCIA Più ALTA (L. 135/2011 ART. 5 C. 11quinquies)	
	Altro---	
TOTALE	€ -	€ 1.629,67

## Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) sono completamente finanziate dalle risorse stabili, e si rileva che oltre alla copertura di dette indennità si presenta una ulteriore disponibilità residua di risorse utili per finanziare il riconoscimento delle indennità variabili oggetto di contrattazione.

b) Rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Si evidenzia che le quote della produttività sono distribuite in base al merito espresso dall'esito della valutazione della performance organizzativa e individuale, elaborata in apposita scheda di valutazione nel rispetto del Sistema di Valutazione approvato dall'Ente, e ripartite secondo tale criterio:

- Per valutazioni maggiori al **90%**, distribuzione del 100% del premio previsto ad inizio anno;
- Per valutazioni comprese tra  **$\geq 70\%$  ÷  $\leq 90\%$**  distribuzione del 90% del premio
- Per valutazioni comprese tra  **$\geq 70\%$  ÷  $< 85\%$**  in maniera direttamente proporzionale del premio previsto ad inizio anno;
- Per valutazioni inferiori al **70%**, nessun attribuzione del premio di produttività.

c) In merito al rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera, si evidenzia:

Che per l'anno 2013 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali anche in virtù dell'art. 9 c. 1 della L.122/2010. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche in futuro.

COMUNE DI GIAVE

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

**RIEPILOGO COSTITUZIONE DEL FONDO (MODULO I)**

	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>
TOTALE RISORSE STABILI CONSOLIDATE	€ 29.135,39	€ 29.135,39
TOTALE RISORSE VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	€ 1.048,83	€ 1.114,38
ECONOMIE	€ 1.308,19	€ 548,30
<b>FONDO TOTALE</b>	<b>€ 31.492,41</b>	<b>€ 30.798,07</b>
TOTALE DECURTAZIONI (Riduzione del personale art. 9 c. 2 bis, personale ATA, personale nominato PO e Nuovo inquadramento Vigili e III qualifiche)	- € 1.779,40	
<b>FONDO TOTALE A SEGUITO DELLA DECURTAZ. (SEZ. IV)</b>	<b>€ 29.713,01</b>	<b>€ 30.798,07</b>

+

<b>DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2012</b>
Quote art. 15 lett. K (incentivi ICI)		
Quote art. 15 lett. K (compensi ISTAT)*	€ 384,00	
Quote art. 15 lett. K (art. 92 D. Lgs 163/2006)*	€ 1.708,32	€ 1.629,67
Quote art. 15 lett. K (avvocatura e altro)		
<b>TOTALE RISORSE ESTERNE (SEZIONE V)</b>	<b>€ 2.092,32</b>	<b>€ 1.629,67</b>

=

<b>TOTALE FONDO + RISORSE ESTERNE (TOT. MODULO III)</b>	<b>€ 31.805,33</b>	<b>€ 32.427,74</b>
---	--------------------	--------------------

Come illustrato sinteticamente, il confronto viene effettuato rispetto all'anno immediatamente precedente a quello in esame.

\*In base a quanto chiarito da diverse pronunce della Corte dei Conti, i compensi ISTAT (Parere n. 550/2011/PAR della Sezione Regionale della Lombardia), gli incentivi collegati all'art. 92 D.Lgs 163/2006 relativi alla progettazione esterna, quelli derivanti da attività di avvocatura (Delibera n. 51/CONTR/2011 delle Sezioni Riunite), nonché le economie dell'anno precedente sono esclusi dall'obbligo del rispetto del limite del Fondo anno 2010 ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010.

Si evidenzia, inoltre, che le risorse esterne al Fondo (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D. Lgs 163/2006 e compensi ISTAT e altro), non saranno conteggiate per la determinazione delle eventuali disponibilità residue del fondo, poichè tali risorse non costituiscono economie da rinviare al Fondo dell'anno successivo, bensì economia di bilancio (vedi Sezione II modulo IV).

## **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

### **Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio 2013;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)

COMUNE DI GIAVE

c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2013 come segue:

- le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata all'intervento 1.01.02.01 del bilancio 2013 gestione residui
- le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Il Fondo costituito per l'anno 2012, così come previsto dalla L. 122/2010 rispetta il limite imposto dal Fondo determinato per l'anno 2010 come sotto illustrato.

Gli importi sotto indicati sono relativi al fondo costituito, comprensivo delle economie e delle risorse temporaneamente inserite all'esterno del Fondo come riportati nel Totale del Modulo III e decurtate delle sole voci NON soggette al rispetto del limite del Fondo 2010 (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D. Lgs 163/2006 e compensi ISTAT).

RIEPILOGO COSTITUZIONE FONDO	ANNO 2010	ANNO 2012	
TOTALE FONDO + RISORSE ESTERNE (TOT. MODULO III)	€ 45.112,88	€ 32.427,74	-
Quote art. 15 lett. K (compensi ISTAT)			-
Quote art. 15 lett. K (art. 92 D. Lgs 163/2006)		- € 1.629,67	-
Quote art. 15 lett. K (avvocatura)			-
Economie anno precedente (Fondo straordinario e Fondo produttività)		- € 548,30	-
Economie Piani razionalizzazione art. 16 c. 5 L. 122/2011			=
<b>TOTALE FONDO SOGGETTO A LIMITE</b>	<b>€ 45.112,88</b>	<b>€ 30.429,77</b>	

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, l'ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2013, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2013, approvato con deliberazione C.C. n. 32 del 01.08.2013 , esecutiva.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557 della legge 296/2006.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.